



AZIENDA S.R.L.

Città, P.IVA:11111111111

Codice ateco: 11.11.11

Anno: 2017

Codice Ateco: 11.11.11
Descrizione ATECO

Big Picture



Quick Analysis

	2015	2016	2017	Var % 17/15	Var % 16/15	Var % 17/16
Ricavi netti	€ 244.454	€ 306.632	€ 367.167	50,20%	25,44%	19,74%
Addetti	1.164	1.120	1.073	-7,82%	-3,78%	-4,20%
Capitale investito	€ 812.951	€ 780.019	€ 877.733	7,97%	-4,05%	12,53%
ROS	-17,47%	0,70%	6,16%	135,28%	104,03%	774,55%
Debiti Finanziari / patrimonio netto	0,64	0,01	0,02	-97,44%	-97,67%	10,07%
Indice di liquidità primaria	0,45	0,58	0,33	-26,78%	27,26%	-42,46%
Valore aggiunto per addetto	€ 50,20	€ 79,30	€ 120,28	139,60%	57,96%	51,68%
Posizione finanziaria netta	-€ 52.073	€ 55.869	€ 19.271	137,01%	207,29%	-65,51%

Risk Default



La probabilità di default dell'impresa è pari a 3.34%,
equivalente ad una classe di rating BB-
Quindi l'azienda presenta un Moderato rischio di default

BB-

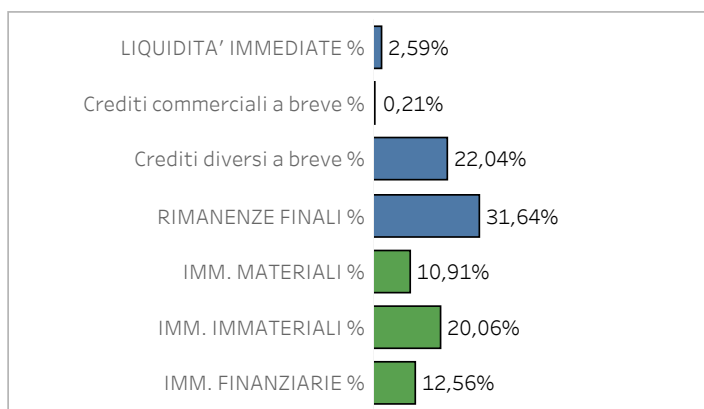
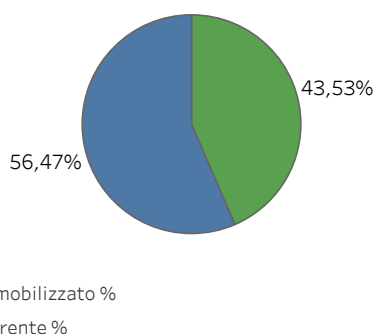
Conto economico

	2015	%	2016	%	2017	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 245.444	100,00%	€ 328.721	100,00%	€ 453.497	100,00%
Ricavi netti	€ 244.454	99,60%	€ 306.632	93,28%	€ 367.167	80,96%
Consumi	€ 131.413	53,54%	€ 173.379	52,74%	€ 233.391	51,46%
Costi per servizi	€ 55.597	22,65%	€ 66.529	20,24%	€ 91.044	20,08%
VALORE AGGIUNTO	€ 58.434	23,81%	€ 88.813	27,02%	€ 129.062	28,46%
Costo del lavoro	€ 57.812	23,55%	€ 59.440	18,08%	€ 62.480	13,78%
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 622	0,25%	€ 29.373	8,94%	€ 66.582	14,68%
Costi per godimento beni di terzi	€ 11.284	2,49%	€ 3.175	0,70%	€ 3.886	0,86%
Ammortamenti	€ 32.043	13,06%	€ 24.037	7,31%	€ 40.066	8,83%
TOTALE COSTI OPERATIVI	€ 288.149	117,40%	€ 326.560	99,34%	€ 430.867	95,01%
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	-€ 42.705	-17,40%	€ 2.161	0,66%	€ 22.630	4,99%
Proventi Accessori	€ 2.963	1,21%	€ 3.686	1,12%	€ 3.948	0,87%
Saldo ricavi/oneri diversi	€ 8.917	3,63%	-€ 3.120	-0,95%	€ 1.274	0,28%
REDDITO OPERATIVO GLOBALE	-€ 30.825	-12,56%	€ 2.727	0,83%	€ 27.852	6,14%
Oneri finanziari	€ 10.199	4,16%	€ 6.453	1,96%	€ 5.119	1,13%
REDDITO DI COMPETENZA	-€ 41.024	-16,71%	-€ 3.726	-1,13%	€ 22.733	5,01%
Rettifiche attività finanziarie	-€ 7.035	-2,87%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
REDDITO PRE-IMPOSTE	-€ 48.059	-19,58%	-€ 3.726	-1,13%	€ 22.733	5,01%
Imposte	€ 957	0,39%	€ 1.155	0,35%	€ 5.405	1,19%
REDDITO NETTO D'ESERCIZIO	-€ 49.016	-19,97%	-€ 4.881	-1,48%	€ 17.328	3,82%

Redditività caratteristica e struttura dei costi

	Var annua 2015	Peso % 2015	Var annua 2016	Peso % 2016	Var annua 2017	Peso % 2017
VALORE PRODUZIONE	0,0%	100,0%	33,9%	100,0%	38,0%	100,0%
Ricavi	0,0%	99,6%	25,4%	93,3%	19,7%	81,0%
COSTI OPERATIVI	0,0%	117,4%	13,3%	99,3%	31,9%	95,0%
Consumi	0,0%	53,5%	31,9%	52,7%	34,6%	51,5%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	0,0%	22,7%	19,7%	20,2%	36,8%	20,1%
Costo del lavoro	0,0%	23,6%	2,8%	18,1%	5,1%	13,8%
Ammortamenti e altri accantonamenti	0,0%	13,1%	-25,0%	7,3%	66,7%	8,8%
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	0,0%	-17,4%	-105,1%	0,7%	947,2%	5,0%

Stato Patrimoniale - Attivo

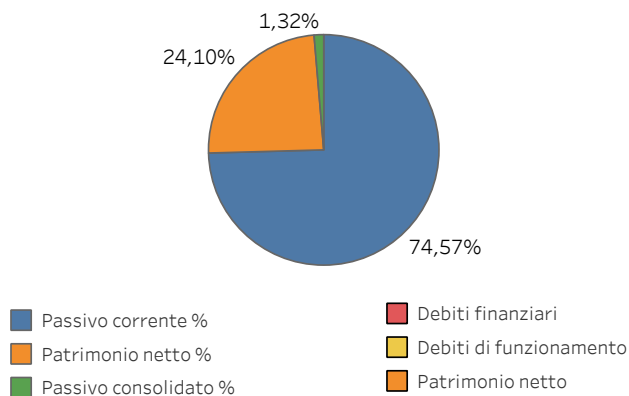


Stato Patrimoniale Attivo - Triennio 2015-17

	2015	%	2016	%	2017	%
Disponibilità Liquide	€ 40.409	4,97%	€ 58.755	7,53%	€ 22.726	2,59%
Attività finanziarie non immobilizzate	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	€ 40.409	4,97%	€ 58.755	7,53%	€ 22.726	2,59%
Crediti commerciali a breve termine	€ 1.351	0,17%	€ 5.008	0,64%	€ 1.827	0,21%
Crediti diversi a breve termine	€ 157.593	19,39%	€ 144.208	18,49%	€ 193.435	22,04%
LIQUIDITA' DIFFERITE	€ 158.944	19,55%	€ 149.216	19,13%	€ 195.262	22,25%
RIMANENZE FINALI	€ 206.384	25,39%	€ 205.488	26,34%	€ 277.680	31,64%
ATTIVO CORRENTE	€ 405.737	49,91%	€ 413.459	53,01%	€ 495.668	56,47%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 136.357	16,77%	€ 174.435	22,36%	€ 176.077	20,06%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 54.586	6,71%	€ 86.317	11,07%	€ 95.756	10,91%
Terreni e fabbricati	€ 26.216	3,22%	€ 51.606	6,62%	€ 48.184	5,49%
Partecipazioni e titoli	€ 159.855	19,66%	€ 61.303	7,86%	€ 72.106	8,22%
Crediti commerciali a lungo termine	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Crediti diversi a lungo termine	€ 56.416	6,94%	€ 44.505	5,71%	€ 38.126	4,34%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 216.271	26,60%	€ 105.808	13,56%	€ 110.232	12,56%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	€ 407.214	50,09%	€ 366.560	46,99%	€ 382.065	43,53%
CAPITALE INVESTITO	€ 812.951	100,00%	€ 780.019	100,00%	€ 877.733	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Capitale Investito Tipico	€ 626.880	77,11%	€ 667.110	85,52%	€ 757.443	86,30%
Capitale Investito Netto	€ 237.496	29,21%	€ 197.384	25,31%	€ 214.993	24,49%
Capitale Investito Netto Tipico	€ 51.425	6,33%	€ 84.475	10,83%	€ 94.703	10,79%

Stato Patrimoniale - Passivo



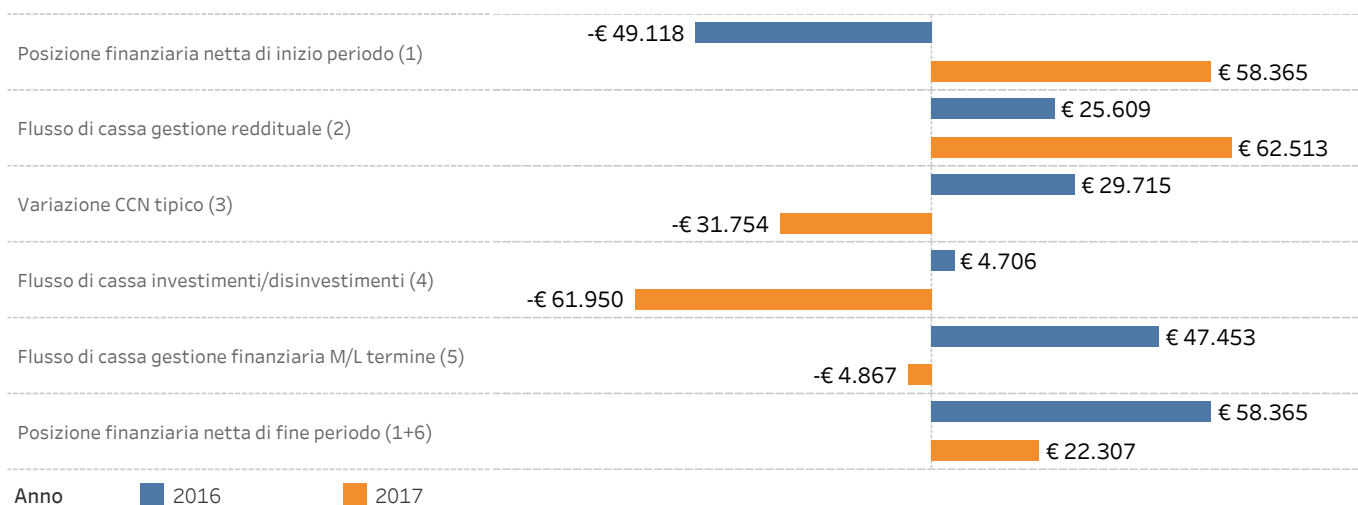
Debiti finanziari a lungo %	0,35%
Debiti finanziari a breve %	0,05%
Debiti commerciali a lungo %	0,00%
Debiti commerciali a breve %	22,86%
Debiti diversi a lungo %	0,28%
Debiti diversi a breve %	45,45%
Fondo TFR % - bar	0,70%
Fondo rischi e oneri % - bar	6,22%
Patrimonio netto	24,10%

Stato Patrimoniale Passivo - Triennio 2015-17

	2015	%	2016	%	2017	%
Debiti finanziari a breve termine	€ 89.527	11,01%	€ 390	0,05%	€ 419	0,05%
Debiti commerciali a breve termine	€ 119.510	14,70%	€ 162.696	20,86%	€ 200.650	22,86%
Debiti diversi a breve termine	€ 180.074	22,15%	€ 140.762	18,05%	€ 398.945	45,45%
Fondo rischi e oneri	€ 49.203	6,05%	€ 55.454	7,11%	€ 54.553	6,22%
PASSIVO CORRENTE	€ 438.314	53,92%	€ 359.302	46,06%	€ 654.567	74,57%
Debiti finanziari a lungo termine	€ 2.955	0,36%	€ 2.496	0,32%	€ 3.036	0,35%
Debiti commerciali a lungo termine	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Debiti diversi a lungo termine	€ 219.778	27,03%	€ 217.709	27,91%	€ 2.486	0,28%
Fondo TFR	€ 6.890	0,85%	€ 6.014	0,77%	€ 6.106	0,70%
PASSIVO CONSOLIDATO	€ 229.623	28,25%	€ 226.219	29,00%	€ 11.628	1,32%
Capitale	€ 100.239	12,33%	€ 180.239	23,11%	€ 180.239	20,53%
Riserve	€ 93.791	11,54%	€ 19.140	2,45%	€ 13.971	1,59%
Azioni proprie (-)	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%	€ 0	0,00%
Risultato esercizio	-€ 49.016	-6,03%	-€ 4.881	-0,63%	€ 17.328	1,97%
PATRIMONIO NETTO	€ 145.014	17,84%	€ 194.498	24,94%	€ 211.538	24,10%
PASSIVO E NETTO	€ 812.951	100,00%	€ 780.019	100,00%	€ 877.733	100,00%

	2015	%	2016	%	2017	%
Debiti finanziari	€ 92.482	11,38%	€ 2.886	0,37%	€ 3.455	0,39%
Debiti di funzionamento	€ 575.455	70,79%	€ 582.635	74,69%	€ 662.740	75,51%
Patrimonio netto	€ 145.014	17,84%	€ 194.498	24,94%	€ 211.538	24,10%

Rendiconto Finanziario



	Variazione 2015/16	Variazione 2016/17
Liquidità immediate di inizio periodo	€ 40.409	€ 58.755
Debiti finanziari a breve termine di inizio periodo	-€ 89.527	-€ 390
Posizione finanziaria netta di inizio periodo (1)	-€ 49.118	€ 58.365
Flusso di cassa gestione tipica	€ 26.198	€ 62.696
Flusso di cassa gestione accessoria	€ 566	€ 5.222
Flusso di cassa rettifiche finanziarie	€ 0	€ 0
Flusso di cassa gestione fiscale	-€ 1.155	-€ 5.405
Flusso di cassa gestione reddituale (2)	€ 25.609	€ 62.513
Variazione CCN tipico (3)	€ 29.715	-€ 31.754
Flusso di cassa investimenti/disinvestimenti (4)	€ 4.706	-€ 61.950
Variazione debiti finanziari M/L termine	-€ 459	€ 540
Oneri finanziari 1	-€ 6.453	-€ 5.119
Aumento capitale/distribuzione dividendi	€ 54.365	-€ 288
Flusso di cassa gestione finanziaria M/L termine (5)	€ 47.453	-€ 4.867
Flusso di cassa netto (6 = 2+3+4+5)	€ 107.483	-€ 36.058
Posizione finanziaria netta di fine periodo (1+6)	€ 58.365	€ 22.307
di cui liquidità immediate di fine periodo	€ 58.755	€ 22.726
di cui debiti finanziari a breve termine di fine periodo	-€ 390	-€ 419

Indici di performance - Area Redditività

ROE (Return On Equity)

Analizza la redditività netta. È il tasso di remunerazione per coloro che hanno investito nell'azienda a titolo di capitale di rischio. Un'azienda per attrarre nuovo capitale di rischio dovrebbe fornire **un ROE superiore ai tassi di rendimento degli investimenti alternativi (costo opportunità del capitale Re)** disponibili sul mercato. Il ROE non dovrebbe comunque mai essere inferiore al tasso garantito per investimenti senza rischio. In caso di perdita (quindi, ROE negativo) lo squilibrio economico è grave da erodere i mezzi propri. Un ROE pari al 10% indica che ogni 100 euro investiti sotto forma di patrimonio netto ne hanno generati altri 10.

ROI (Return On Investment)

Misura la capacità dell'impresa di produrre ricchezza tramite la gestione operativa e quindi di remunerare o meno il capitale proprio e quello di terzi. **La valutazione di tale indice è positiva quando il ROI risulta superiore al benchmark di riferimento** (temporale o settore).

ROS (Return On Sales)

Misura la ricchezza generata dalla gestione caratteristica ogni 100 euro di fatturato. Quindi risponde alla domanda, quanti euro genero ogni 100 euro che fatturo? **La valutazione di tale indice è positiva quando il ROS risulta superiore al benchmark di riferimento** (temporale o settore). Esprime, in altre parole, il margine che riesce ad esprimere l'azienda per ogni euro di fatturato.

RONA (Return On Net Asset)

Il tasso di redditività del capitale investito netto (RONA) è dato dal rapporto tra il reddito operativo caratteristico al netto delle imposte e il capitale investito tipico medio del periodo al netto dei debiti non onerosi espresso a valori economici correnti. **Valori elevati di questo indicatore suggeriscono un maggior ritorno in reddito operativo caratteristico a parità di capitale investito (input).**

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento si ottiene dividendo il capitale investito (CI) per quello proprio (N) e intende evidenziare quanta parte del capitale investito è coperto con capitale proprio e, dunque, le scelte in materia di copertura finanziaria dei mezzi investiti nella gestione. **Più questo indicatore è elevato e minore è il grado di patrimonializzazione.**

ROI Tipico

Questo indice rappresenta un parametro espressivo della performance del business dell'impresa. Una misura attraverso cui valutare le scelte e l'operatività dell'impresa relativamente a prodotti offerti, mercati serviti, asset produttivi, logistici e tecnologici. Indica la capacità di generare reddito tramite la vendita di prodotti e/o servizi e l'abilità di svolgere la gestione tipica minimizzando gli investimenti in capitale immobilizzato e circolante. **La valutazione di tale indice è positiva quando il ROI Tipico risulta superiore al benchmark di riferimento** (temporale o settore).

Redditività gestione accessoria

Rileva le conseguenze reddituali di tutti quegli impieghi accessori non attinenti la gestione tipica. Se maggiore di 1, la gestione accessoria ha effetti moltiplicativi sul ROI Tipico. **Quando minore di 1 produce un effetto riduttivo della stessa.**

Rotazione Capitale Investito Tipico

Rappresenta il fabbisogno finanziario necessario per svolgere l'attività caratteristica. **Tanto più tale valore è elevato, minore sarà il fabbisogno finanziario necessario per svolgere l'attività caratteristica.**

IGNO (Incidenza Gestione Non Operativa)

Misura l'incidenza della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale sul risultato finale. **Più si avvicina ad 1, minore sarà l'incidenza** (significherebbe che tra il ROG e il RN non c'è alcuna voce, quindi le aree finanziaria, straordinaria e fiscale sono tutte quante a 0).

Incidenza Finanziaria

Esprime il grado di erosione degli oneri finanziari e rappresenta un significativo parametro di valutazione per gli intermediari finanziari, poiché permette di capire quanta parte della ricchezza operativa dell'impresa viene assorbita dalla gestione finanziaria e, in altri termini, qual è il margine di copertura degli oneri finanziari.

Incidenza rettifiche attività finanziarie

Il rapporto tra reddito pre-imposte (RN') e reddito di competenza (RCM) rileva l'incidenza, positiva o negativa, della gestione straordinaria.

Incidenza gestione fiscale

Il rapporto tra reddito netto (RN) e reddito pre-imposte (RN') evidenzia l'incidenza degli oneri tributari.

Area Redditività

	2015	2016	2017
ROE	-33,80%	-2,51%	8,19%
ROI	-3,79%	0,35%	3,17%
ROS	-17,47%	0,70%	6,16%
RONA	-84,19%	-0,99%	13,82%
IGNO	1,59	-1,79	0,62

Determinanti - ROE

	2015	2016	2017
ROI	-3,79%	0,35%	3,17%
Rapporto di indebitamento	5,61	4,01	4,15
IGNO	1,59	-1,79	0,62
ROE	-33,80%	-2,51%	8,19%

ROE = ROI * Rapporto di Indebitamento * IGNO

Determinanti - ROI

	2015	2016	2017
ROI Tipico	-6,81%	0,32%	2,99%
Redditività gestione accessoria	0,56	1,08	1,06
ROI	-3,79%	0,35%	3,17%

ROI = ROI Tipico * Redditività Gestione Accessoria

Determinanti - ROI Tipico

	2015	2016	2017
ROS	-17,47%	0,70%	6,16%
Rotazione capitale investito tipico	0,39	0,46	0,48
ROI Tipico	-6,81%	0,32%	2,99%

ROI Tipico = ROS * Rotazione Capitale Investito Tipico

Determinanti - IGNO

	2015	2016	2017
Incidenza gestione finanziaria	1,33	-1,37	0,82
Incidenza Gestione Fiscale	1,02	1,31	0,76
Incidenza rettifiche finanziarie	1,17	1,00	1,00
IGNO	1,59	-1,79	0,62

IGNO = Incidenza Gestione Finanziaria * Incidenza Gestione Fiscale * Incidenza Gestione Straordinaria

Indici di performance - Area Efficienza

Ricavi per addetto

Fornisce utili indicazioni sulla redditività e la produttività aziendale se correlato ad omogenee comparazioni temporali ed interaziendali.

Valore aggiunto per addetto

E' dato dal rapporto tra valore aggiunto e il numero di addetti impiegati presso l'azienda. Tale indice rileva quanto valore aggiunto operativo viene mediamente generato da ogni singolo addetto.

Costo lavoro per addetto

Quest'indice rappresenta il costo medio sostenuto dall'impresa (salari stipendi, oneri sociali, accantonamento TFR ecc.) per ciascuno dei suoi dipendenti.

Complessità

Al crescere di tale indicatore corrisponde una crescita della complessità, questa va giudicata negativamente soprattutto se non è accompagnata da una crescita del ROS. Osservarne l'andamento nel tempo e/o confrontarlo con il benchmark di settore. A parità di costi, se cresce il numero di dipendenti, sei complesso. Il numero indica il numero di addetti necessari per gestire un milione di costi operativi.

Rotazione Capitale Investito

Questo indicatore indica quante volte in un anno (12 mesi) il capitale investito globalmente è rigenerato dalle vendite. **Il giudizio migliora quanto più è elevato questo indice.**

Rotazione Attivo Immobilizzato

Indica quante volte in un anno il capitale investito nel lungo periodo è rigenerato dalle vendite. **Il giudizio migliora più è elevato questo indice.**

Rotazione Attivo Corrente

Indica quante volte in un anno il capitale investito nel breve periodo è rigenerato dalle vendite. **Il giudizio migliora più è elevato questo indice.**

Rotazione Crediti

Misura la capacità di smobilizzo dei crediti da parte dell'azienda. **Il giudizio migliora quanto più è elevato questo indice.**

Rotazione Scorte

Misura il numero di volte che le scorte vengono riciclate in un anno. **Il giudizio migliora quanto più è elevato questo indice.**

Rotazione Debiti

Misura il numero di volte che i debiti si rinnovano nell'arco di un anno. **Il giudizio peggiora quanto più è elevato questo indice.**

Grado di Leva Operativa

Il grado di leva operativa è conseguenza della struttura dei costi dell'impresa: **tanto maggiore è l'incidenza dei costi fissi** (costi che non variano nell'ammontare al variare della produzione e per una determinata capacità produttiva), **tanto maggiore sarà il grado di rischio operativo.**

L'effetto della variazione del vendite sul risultato operativo caratteristico viene indicato da questo indice che, se maggiore di 1, rileva un'oscillazione del risultato operativo caratteristico più che proporzionale a quella delle vendite e la presenza di rischio operativo.

Area Efficienza

Indici per addetto

	2015	2016	2017
Ricavi per addetto	€ 210,01	€ 273,78	€ 342,19
Valore aggiunto per addetto	€ 50,20	€ 79,30	€ 120,28
Costo lavoro per addetto	€ 49,67	€ 53,07	€ 58,23
Complessità	4,04	3,43	2,49

Indici in migliaia di euro (mgl €)

Indici di rotazione

	2015	2016	2017
Rotazione Capitale Investito	0,30	0,39	0,42
Rotazione Attivo Immobilizzato	0,60	0,84	0,96
Rotazione Attivo Corrente	0,60	0,74	0,74
Rotazione Crediti	180,94	61,23	200,97
Rotazione Scorte	1,18	1,49	1,32
Rotazione Debiti	1,56	1,47	1,62

Rischio operativo

	2015	2016	2017
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	-€ 42.705	€ 2.161	€ 22.630
Ricavi netti	€ 244.454	€ 306.632	€ 367.167
Variazione ROC %	0,00%	-105,06%	947,20%
Variazione Ricavi %	0,00%	25,44%	19,74%
Grado di Leva Operativa	0,00	-4,13	47,98

Indici di performance - Area Finanziaria 1

Rapporto Corrente

È un indicatore di solvibilità, indica la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve periodo con mezzi liquidi (liquidità immediate) o liquidabili entro 12 mesi (liquidità differite e disponibilità).

Un valore via via maggiore di 1 viene giudicato come sintomo di un discreto grado di liquidità. L'interpretazione potrebbe presentare tuttavia delle incertezze qualora le scorte non fossero facilmente smobilizzabili entro l'anno o qualora si verifici un ulteriore dilazionamento dei debiti e dei crediti. Valutare l'indice in relazione all'indice di rotazione delle scorte.

Indice di liquidità primaria

È un indicatore di solvibilità di un'accezione più ristretta del Rapporto corrente (sono escluse le scorte). Indica la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni di breve periodo con mezzi liquidi o liquidabili entro 12 mesi (liquidità immediate e differite, sono escluse le disponibilità).

Se maggiore di 1, il giudizio è positivo. Questo perché le disponibilità del breve devono essere più che adeguate a coprire le passività di breve e quindi mantenere gli impegni presi con i fornitori e creditori.

Indice del margine di struttura

È un indicatore della solidità dell'azienda e segnala la capacità dei mezzi propri di finanziare gli investimenti immobilizzati. **Il giudizio è positivo, se maggiore di 1,** poiché significa che gli investimenti di medio lungo termine sono oltremodo finanziati con mezzi strutturali, denotando così una buona solidità patrimoniale.

Indice del margine di struttura allargato

È un indicatore della solidità dell'azienda e segnala la capacità dei mezzi propri e dei debiti a lungo termine di finanziare gli investimenti immobilizzati. **Il giudizio è positivo se maggiore di 1** perché significherebbe che le fonti di finanziamento risultano non solo coerenti con la tipologia di impieghi in esame ma, soprattutto, anche per quelli di breve periodo. Ovvero, significa che significa che gli investimenti di medio lungo termine sono oltremodo finanziati con mezzi strutturali e di lungo periodo, denotando così una buona solidità patrimoniale.

RONA vs Costo netto dei debiti finanziari

Lo spread tra RONA e costo netto dei debiti finanziari indica la convenienza o meno dell'azienda a finanziarsi attraverso capitale di terzi oneroso. Poiché l'azienda abbia convenienza ad indebitarsi è necessario che **RONA > Costo netto dei debiti finanziari.**

Debiti finanziari / Patrimonio netto

Indica in quale misura l'azienda ricorre a capitale oneroso di terzi per finanziare le proprie attività. **Quanto più tale valore risulta elevato tanto maggiore sarà l'esposizione a rischio finanziario.**

Debiti finanziari / Capitale investito netto

Indica in quale misura l'azienda ricorre a capitale oneroso di terzi per finanziare le proprie attività. **Quanto più tale valore risulta elevato tanto maggiore sarà l'esposizione a rischio finanziario.**

Leva finanziaria additiva

Indica l'effetto aggiuntivo esercitato dall'indebitamento sulla redditività aziendale. **Tanto più la leva risulta superiore a zero, tanto più l'utilizzo dell'indebitamento svolge un effetto moltiplicativo positivo della redditività aziendale.**

Oneri finanziari/ROG

Tale indicatore rileva quanta parte del reddito operativo globale è stata erosa dagli oneri finanziari.

Valori elevati di questo indicatore suggeriscono un'elevata sensibilità del risultato ante-imposte alle oscillazioni del reddito operativo globale.

Indici di performance - Area Finanziaria 2

Durata Crediti

Dilazione media concessa ai clienti. **Il giudizio peggiora quanto più è elevato questo indice.** Maggiore sarà la dilazione concessa, infatti, e maggiore sarà l'investimento in attività correnti.

Durata Scorte

Durata media di permanenza delle scorte in magazzino. **Il giudizio peggiora quanto più è elevato questo indice.** Mostra il tempo in giorni mediamente necessario per far sì che tale categoria di impiego torni in forma liquida disponibile per l'impresa. Maggiore è l'indicatore e maggiore sarà l'ammontare degli investimenti in capitale circolante netto.

Durata Debiti

Dilazione media di pagamento ottenuta dai fornitori. **Il giudizio migliora quanto più è elevato questo indice,** questo perché maggiore sarà la parte di capitale circolante finanziata con debiti non onerosi e quindi inferiore sarà il CCN.

Durata Ciclo Finanziario

È il tempo in cui il denaro investito nel breve periodo ritorna in forma liquida. **Il giudizio peggiora quanto più è elevato questo indice.**

Intensità Capitale Investito Netto

Misura il fabbisogno finanziario necessario all'impresa per crescere nel lungo periodo. **Più è basso questo indice, minore sarà il fabbisogno finanziario necessario.**

Intensità del Capitale Circolante Netto Tipico

Indica l'investimento in capitale circolante netto tipico (crediti+scorte-debiti) necessario ad incrementare le vendite, ovvero il fabbisogno finanziario generato dalla crescita dei volumi.

Valori elevati di questo indicatore suggeriscono una difficoltà dell'impresa nel sostenere la crescita a causa dell'elevato fabbisogno finanziario che questa genererebbe. Valori elevati denotano anche una certa sensibilità alla leva del credito. Ovvero, concedere ulteriori dilazioni, aumenterebbe ulteriormente l'indice.

Area Finanziaria

Liquidità

	2015	2016	2017
Rapporto corrente	0,93	1,15	0,76
Indice di liquidità primaria	0,45	0,58	0,33
CCN	-€ 32.577	€ 54.157	-€ 158.899
Margine di Tesoreria	-€ 238.961	-€ 151.331	-€ 436.579

Equilibrio patrimoniale

	2015	2016	2017
Indice del Margine di Struttura	0,36	0,53	0,55
Margine di Struttura	-€ 262.200	-€ 172.062	-€ 170.527
Indice del Margine di Struttura Allargato	0,92	1,15	0,58
Margine di Struttura Allargato	-€ 32.577	€ 54.157	-€ 158.899

Rischio finanziario

	2015	2016	2017
RONA	-84,19%	-0,99%	13,82%
Costo netto debiti finanziari	4,04%	4,30%	4,30%
Debiti Finanziari / patrimonio netto	0,64	0,01	0,02
Leva finanziaria additiva	-56,27%	-0,08%	0,16%
Debiti finanziari / Capitale investito netto	38,94%	1,46%	1,61%
Oneri finanziari /ROG	-33,09%	236,63%	18,38%

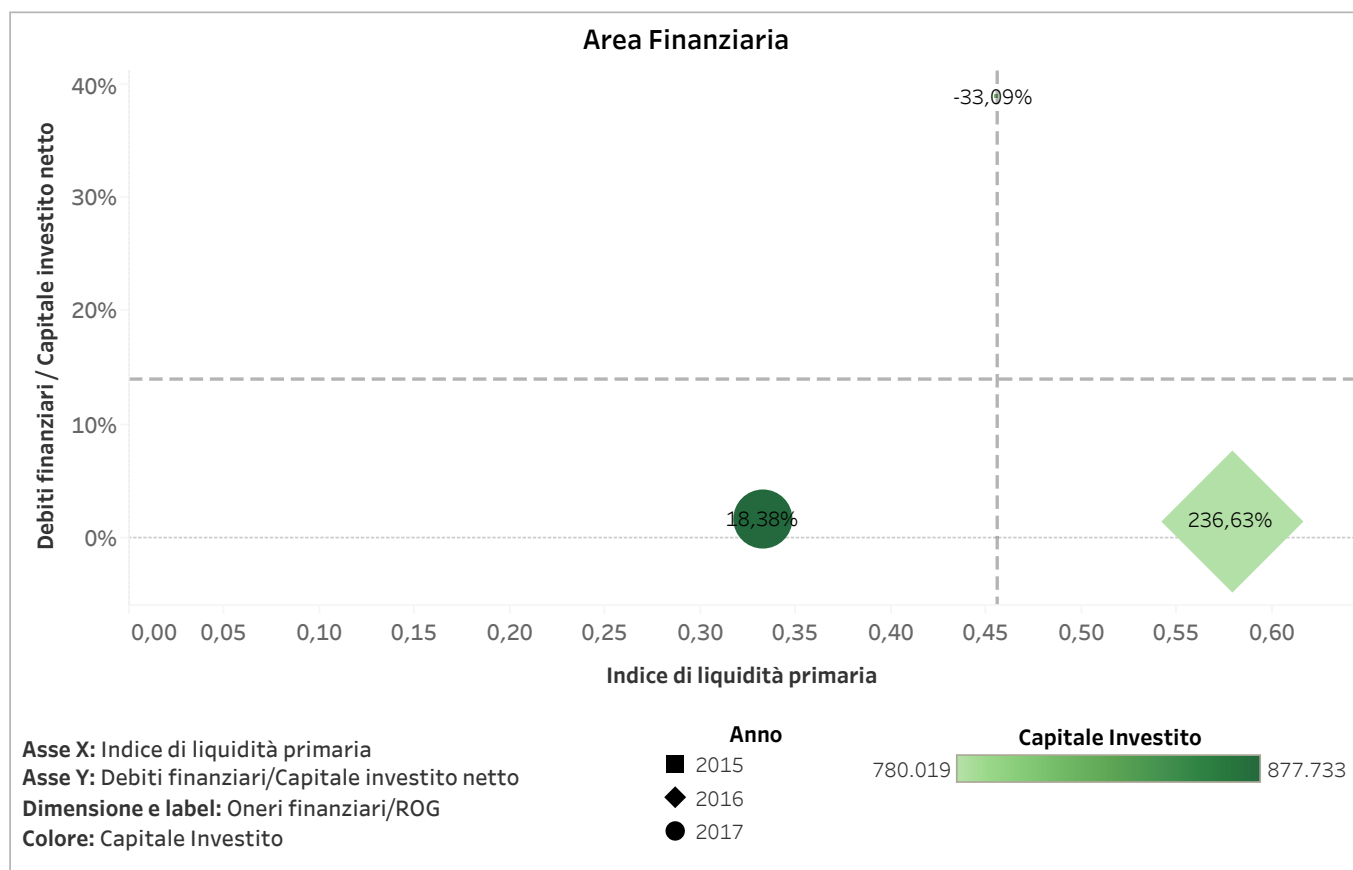
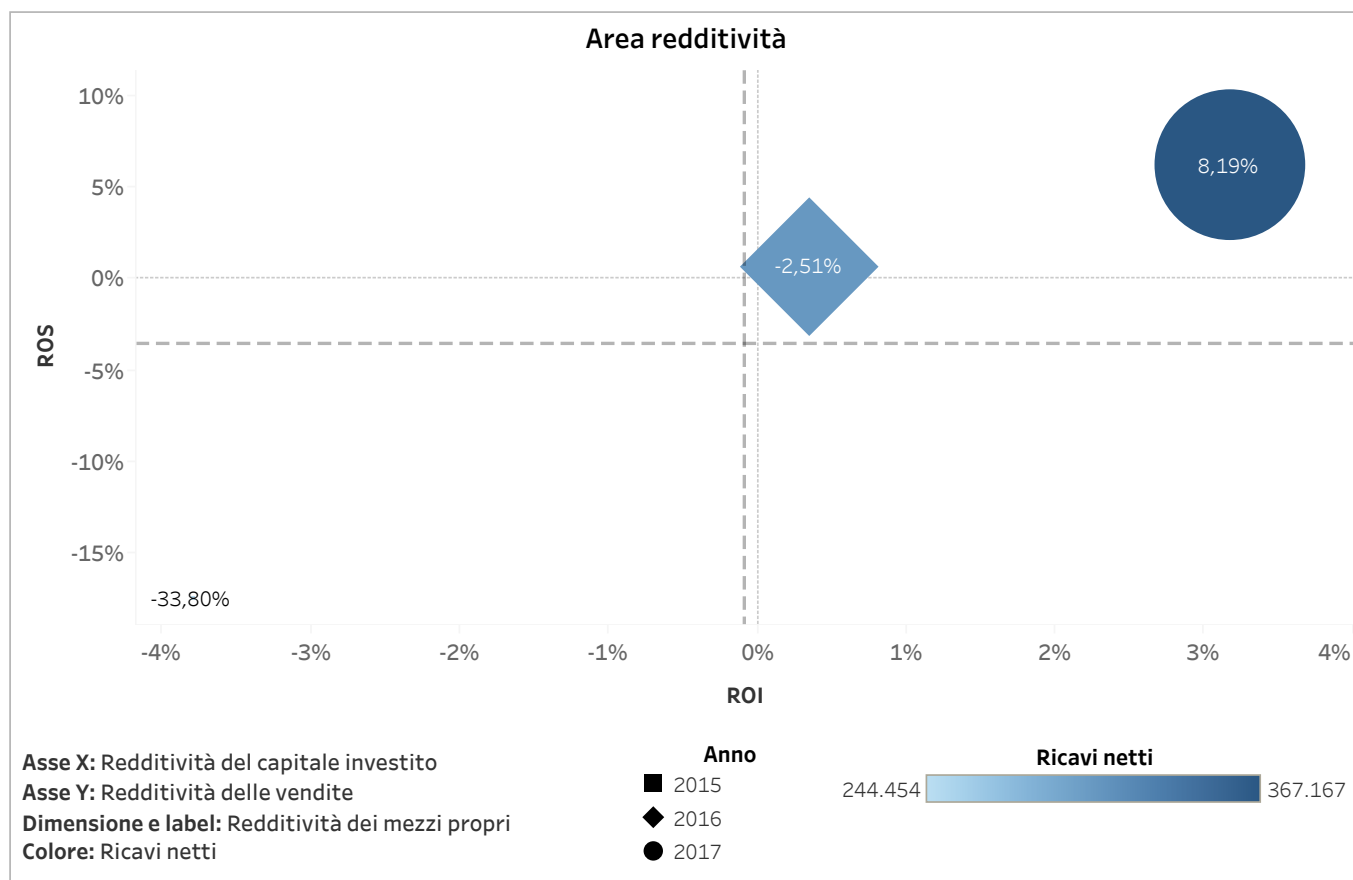
Ciclo finanziario

	2015	2016	2017
Durata Crediti Commerciali - giorni	2	6	2
Durata Scorte - giorni	308	245	276
Durata Debiti Commerciali - giorni	233	248	226
Durata Ciclo Finanziario - giorni	77	3	52

Intensità del capitale

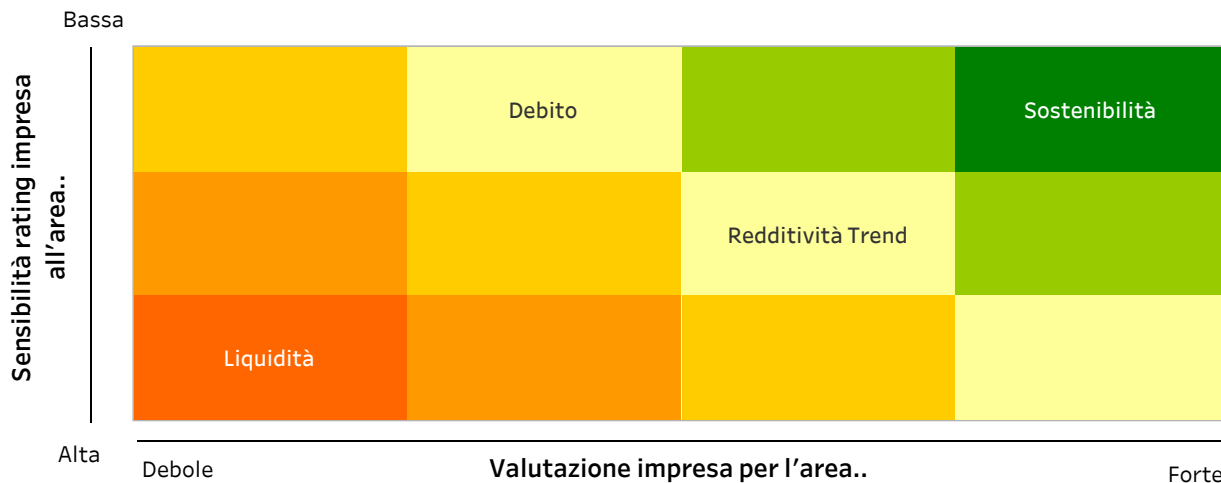
	2015	2016	2017
Intensità del capitale investito netto	97,15%	64,37%	58,55%
Intensità del CCN tipico	-62,88%	-59,82%	-41,31%

Financial Map



Priorità di intervento

Per migliorare il proprio rating, nella situazione attuale l'impresa deve dare la priorità alle aree:



1) Liquidità (attenzione! situazione fortemente critica)

L'azienda è debole in una o più aree che influenzano sensibilmente il suo rating. Occorre migliorare la capacità di far fronte agli impegni a breve termine con gli impieghi correnti a disposizione.

2) Redditività Trend (non abbassare la soglia d'attenzione)

L'azienda ha una valutazione medio-alta per una o più aree che hanno un'influenza di media intensità sul suo rating. E' necessario tenere sotto controllo la capacità dell'impresa di generare flussi di cassa netti e margini con l'attività operativa e l'andamento nel tempo del livello relativo di indebitamento e della coerenza tra fonti di finanziamento ed impieghi di capitale.

Glossario aree: Redditività (margini operativi e flussi di cassa), Liquidità (solvibilità nel breve periodo e disponibilità di impieghi liquidi), Debito (livello di patrimonializzazione), Trend (tendenza del livello indebitamento e della copertura immobilizzazioni con fonti coerenti), Sostenibilità (fabbisogno di capitale per finanziare la crescita), 0 0.

Per individuare le aree più a rischio per la valutazione del rating questa matrice incrocia due dimensioni d'analisi:

- 1) valutazione dell'impresa per la singola area di bilancio rispetto al settore, al fine di determinare se l'impresa è forte o debole per ciascuna di esse. In questo modo si può stabilire se esistono o meno significativi margini di miglioramento per la singola area;
- 2) individuazione della sensibilità della valutazione di rating della singola impresa per piccole variazioni di un'area di bilancio, a parità di tutte le altre variabili dell'algoritmo.

Un'area di bilancio che presenta elementi di debolezza (in base al confronto con il settore di cui al punto 1) diventa critica in una prospettiva di merito creditizio quando la valutazione di rating dell'impresa presenta un'alta sensibilità a piccole variazioni di quell'area (punto 2).

Indicatori di performance

Ros: Reddito operativo caratteristico / Ricavi

Roe: Reddito netto d'esercizio / Patrimonio Netto

Rona: Reddito operativo caratteristico al netto delle imposte tipiche / Capitale investito netto tipico

Igno: Reddito netto d'esercizio / Reddito operativo globale

Incidenza gestione finanziaria: Reddito di competenza / Reddito operativo globale

Incidenza gestione straordinaria: Reddito pre-imposte / Reddito di competenza

Incidenza gestione fiscale: Reddito netto d'esercizio / Reddito pre-imposte

Roi tipico: Reddito operativo caratteristico / Capitale investito tipico

Redditività gestione accessoria: (Capitale investito tipico / Capitale investito) / (Reddito operativo globale / Reddito operativo caratteristico)

Rapporto di indebitamento: Passivo e Netto / Patrimonio netto

Rotazione Capitale Investito: Ricavi netti / Capitale Investito

Rotazione capitale investito tipico: Ricavi netti / Capitale investito tipico

Rotazione crediti: Ricavi netti / (Crediti commerciali a breve termine + Crediti commerciali a lungo termine)

Rotazione scorte: Ricavi netti / Rimanenze finali

Rotazione debiti: (Acquisti + Costi per servizi e godimento beni di terzi) / (Debiti commerciali a breve termine + Debiti commerciali a lungo termine)

Rotazione Attivo immobilizzato: Ricavi netti / Attivo immobilizzato

Rotazione attivo corrente: Ricavi netti / Attivo corrente

Grado di leva operativa: Var% Reddito operativo caratteristico / Var % Ricavi

Complessità: N.addetti / Costi operativi (in milioni di euro)

Rapporto corrente: Attivo corrente / Passivo corrente

Indice di liquidità primaria: (Attivo corrente - Rimanenze finali) / Passivo corrente

Indice del margine di struttura: Patrimonio netto / Attivo Immobilizzato

Indice del margine di struttura allargato: (Patrimonio netto + Passivo consolidato) / Attivo Immobilizzato

Durata crediti commerciali: (Crediti comm.li a breve termine + Crediti comm.li a lungo termine) / (Ricavi netti / 365)

Durata scorte: Rimanenze finali / (Ricavi netti / 365)

Durata debiti commerciali: (Debiti comm.li a breve + Debiti comm.li a lungo) / ((Acquisti + Costi per servizi e godimento beni di terzi) / 365)

Durata ciclo finanziario: Durata crediti commerciali + Durata scorte - Durata debiti commerciali

Intensità del capitale investito netto: Capitale investito netto / Ricavi netti

Intensità CCN tipico: CCN tipico / Ricavi netti

Complessità: Addetti / Costi operativi (in milioni di euro)

Aggregati di bilancio

Posizione finanziaria netta: Liquidità immediate - Debiti finanziari a breve termine - Debiti finanziari a lungo termine

CCN Capitale circolante netto: Attivo Corrente - Passivo corrente

CCN tipico: (Attivo Corrente - Attività finanziarie non immobilizzate) - (Passivo corrente - Debiti finanziari a breve termine)

Capitale investito tipico: Capitale investito - Attività finanziarie non immobilizzate - terreni e fabbricati - Partecipazioni e titoli

Capitale investito netto: Patrimonio netto + Debiti finanziari a breve termine + Debiti finanziari a lungo termine

Capitale investito netto tipico: Capitale investito netto - - Attività finanziarie non immobilizzate - terreni e fabbricati - Partecipazioni e titoli

Margine di tesoreria: Attivo corrente - Rimanenze finali - Passivo corrente

Margine di struttura: Patrimonio netto - Attivo Immobilizzato

Margine di struttura allargato: Patrimonio netto + Passivo consolidato - Attivo Immobilizzato

Consumi: Materie prime e consumo + Variazione materie

Disclaimer

Infomanager seleziona e controlla con la massima cura tutti i propri prodotti e/o servizi.

In ogni caso Infomanager declina qualsiasi responsabilità per tutte le eventuali conseguenze derivanti agli utenti e/o a soggetti terzi da possibili errori contenuti in qualsiasi informazione del servizio erogato.

Infomanager declina altresì qualsiasi responsabilità sulla accuratezza, qualità e/o contenuto delle informazioni fornite da soggetti terzi e impiegate per l'erogazione del servizio qui proposto.

Infomanager s.r.l. non è, in ogni caso, in alcun modo responsabile delle decisioni prese da terzi sulla base delle informazioni contenute nel servizio.